



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Allegato 1 alla Delibera n. 728/13/CONS

**LINEE GUIDA SULLA SEPARAZIONE CONTABILE E CONTABILITA' DEI
COSTI DI POSTE ITALIANE**



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Art. 1 (Principi contabili)

1. Ai fini del presente documento si intende per:
 - a) “principio della prudenza”, l’esclusione dal servizio di tutti quei costi che sono incerti o soltanto probabili e non direttamente imputabili;
 - b) “principio della continuità aziendale”, le valutazioni eseguite con criteri di funzionamento, cioè escludendo ipotesi di cessione o liquidazione dell’azienda, tenendo presenti le possibili evoluzioni della gestione ed i programmi operativi che vedono coinvolti gli elementi da valutare;
 - c) “principio di causalità”, i ricavi, i costi e il capitale impiegato sono attribuiti ai componenti e/o servizi in base all’analisi diretta della loro origine, vale a dire tenendo conto della causa che ha comportato il conseguimento del ricavo, il sostenimento del costo, l’insorgere di un’attività o di una passività.
 - d) “*driver* di costo”, criterio di attribuzione dei costi congiunti ai singoli servizi o alle singole risorse di rete;
 - e) “*driver* tecnico”, criterio di ripartizione dei costi basato su grandezze oggettive e misurabili tracciate dai sistemi informativi aziendali volto a riflettere l’effettivo grado di utilizzo delle risorse condivise da parte dei singoli servizi o elementi di rete;
 - f) “costi diretti”, costi direttamente ed esclusivamente imputabili a un servizio, un elemento di rete senza l’uso di *driver* di costo sulla base del principio di causalità;
 - g) “costi congiunti di rete”, i costi relativi a risorse di rete congiunte a più servizi o più elementi di rete delle quali ne può essere misurato il grado di utilizzo da parte di ciascun servizio o elemento di rete sulla base di *driver* di costo non arbitrari (cosiddetti *driver* tecnici);
 - h) “costi comuni”, i costi relativi a risorse produttive non di rete, comuni a più servizi per i quali non può essere misurato il grado di utilizzo separatamente da parte di ciascun servizio se non ricorrendo all’uso di *driver* di costo arbitrari (non tecnici);
 - i) “costi operativi”, costi di personale, ammortamenti ed esterni di competenza economica d’esercizio che possono essere distinti per servizio o singolo elemento di rete;
 - j) “capitale impiegato”, valore residuo contabile dei cespiti di rete e di Information Technology;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- k) “costo del capitale”, prodotto tra capitale impiegato e tasso di remunerazione del capitale calcolato secondo il metodo del WACC (Weighted Average Cost of Capital).
- 2.** La contabilità dei costi di cui al presente allegato è riconciliata con la contabilità generale (bilancio d’esercizio), secondo adeguate tabelle, prodotte da Poste Italiane, volte a fornire informazioni dettagliate sul collegamento tra i dati di contabilità generale e i dati di input delle tabelle incluse nel presente allegato.
- 3.** La contabilità dei costi di cui al presente allegato si compone di tre macrocategorie di costi:
- a) Costi di Rete (diretti e congiunti);
 - b) Costi Comuni (costi generali di struttura);
 - c) Altri Costi (tra cui i costi di pertinenza delle attività *retail*).
- 4.** La somma dei costi operativi delle macrocategorie Costi di Rete, Costi Comuni e Altri Costi coincide con il totale dei costi del perimetro delle attività postali universali e non universali.
- 5.** I Costi di Rete sono suddivisi nei seguenti Aggregati Contabili (*cost pool*): Raccolta, Accettazione (singola/multipla), Smistamento (entrata/uscita), Trasporto (primario e secondario), Distribuzione, Recapito (consegna e giacenza).
- 6.** Secondo il principio di causalità del costo, i costi di ciascun servizio afferiscono ai costi operativi e di capitale direttamente attribuibili agli elementi di rete strettamente necessari per la fornitura del servizio.
- 7.** Non sono allocabili ai servizi postali costi ed elementi di rete diversi da quelli indicati nel presente allegato.
- 8.** I Costi operativi di Rete includono gli ammortamenti, il personale e i costi esterni – ciascuno dei quali distinto in costi diretti e congiunti – relativi a ciascuna risorsa elementare di rete inclusa negli Aggregati Contabili (*cost pool*) della raccolta, accettazione, trasporto, smistamento e recapito.
- 9.** I Costi operativi e il capitale impiegato di Rete sono allocati dal bilancio civilistico o dai sistemi informativi aziendali attraverso criteri di ripartizione non arbitrari (*driver* di costo tecnici) agli Aggregati Contabili (*cost pool*) e successivamente alle risorse elementari di rete.
- 10.** I Costi congiunti di Rete sono attribuiti agli elementi di rete e ai servizi attraverso *driver* di costo non arbitrari (*driver* tecnici). I *driver* di costo scelti devono essere determinati utilizzando criteri tecnici oggettivi e misurabili, volti a riflettere l’effettivo grado di utilizzo delle risorse da parte del servizio postale o di una risorsa di rete. In applicazione del principio della prudenza, tra i vari criteri di attribuzione dei costi basati



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

su criteri tecnici oggettivi e misurabili, è scelto sempre il criterio volto a minimizzare l'allocazione dei costi al servizio postale.

11. I Costi relativi al personale di Rete sono separatamente rendicontati dai costi relativi al personale non di rete. I costi relativi al personale che svolge attività di diversa natura possono essere allocati alle attività di rete esclusivamente nel caso in cui esista documentazione comprovante la misurazione del tempo svolto per le attività di rete separatamente dalle altre attività. In assenza di tale documentazione tali costi non sono allocati tra i Costi del personale di Rete.

12. I costi esterni relativi alle attività di rete sono allocati all'interno degli aggregati contabili (*cost pool*) della catena impiantistica (Raccolta, Accettazione, Smistamento, Trasporto, Distribuzione, Recapito). In mancanza di un dettaglio contrattuale sulle attività svolte, i costi esterni non sono allocati alle attività di rete.

13. Le sopravvenienze attive e passive sono escluse dalla contabilità dei servizi di Rete e non allocabili sui servizi inclusi nel servizio universale.

14. Le vite utili, i piani di ammortamento e i valori dei cespiti riportati nel bilancio civilistico costituiscono gli input per la valorizzazione dei cespiti e dei relativi ammortamenti per gli elementi di rete utilizzati ai fini della fornitura dei servizi postali.

15. Il capitale impiegato dei servizi di Rete è determinato esclusivamente come valore residuo dei cespiti di Rete.

16. Le attività e passività finanziarie sono escluse dal capitale impiegato.

17. Il capitale circolante è escluso dal capitale impiegato dei servizi di Rete.

18. I Costi Comuni comprendono tutti i costi non classificabili come diretti o congiunti. I Costi Comuni sono allocabili a un servizio nella misura massima del 10% dei costi di Rete. Costi Comuni eccedenti il 10% dovranno essere allocati a servizi non regolamentati.

19. La macrocategoria "Altri Costi", che include anche i costi *retail*, non è allocata ad alcun elemento di rete. Gli importi di costo della macrocategoria "Altri Costi" sono funzionali alla riconciliazione con il bilancio d'esercizio.

20. Il sistema contabile prevede che i costi e i ricavi, le attività e le passività dal piano dei conti di bilancio siano allocate in primo luogo ai *cost pool* di Rete e Non di Rete, successivamente per la parte afferente ai costi di Rete, agli aggregati regolatori Raccolta, Accettazione, Smistamento, Trasporto, Distribuzione e Recapito. Ciascun aggregato regolatorio riporta le attività elementari (risorse o elementi di rete) su cui sono ripartiti i costi allocati nella Raccolta, Accettazione, Smistamento, Trasporto, Distribuzione e Recapito. In base ai volumi gestiti da ogni Aggregato Regolatorio sono determinati i costi unitari per risorsa o elemento di rete (Tabella costi unitari).



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- 21.** I costi unitari dei servizi postali sono determinati dal prodotto del costo unitario della risorsa di rete per il coefficiente di utilizzo della risorsa stessa (Tabella coefficienti di utilizzo).
- 22.** La contabilità riporta note integrative che spiegano dettagliatamente le dinamiche economiche e contabili riguardanti i servizi offerti e gli aspetti della rete postale.
- 23.** La contabilità riporta un documento metodologico che spiega in modo dettagliato il funzionamento del sistema di contabilità dei costi presentato, indicando tra l'altro e con particolare riferimento i driver di costo, utilizzati nelle varie fasi di ribaltamento dei costi, per ripartire i costi congiunti, a partire dagli input di bilancio fino ai servizi. Il documento metodologico riporta ogni informazione utile a garantire la trasparenza sui processi e calcoli sottostanti i risultati economici e patrimoniali di esercizio nonché le tabelle di dettaglio dei costi, volumi e consistenze di rete (mezzi e personale di rete).
- 24.** Fermo restando quanto stabilito nel presente allegato, l'attuale sistema di separazione contabile resta immutato.